

Anima Comunitam

Relazione Semestrale al 28.06.2024

LINEA MERCATI

- Anima Comunitam Azionario Internazionale
- Anima Comunitam Bilanciato Prudente
- Anima Comunitam Obbligazionario Corporate

ANIMA



ANIMA SGR S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'azionista unico Anima Holding S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Maria Patrizia Grieco (indipendente)

*Amministratore Delegato
e Direttore Generale:* Alessandro Melzi d'Eril

Consiglieri: Maurizio Biliotti
Luigi Bonomi (indipendente)
Pierandrea Reale
Marco Tugnolo
Gianfranco Venuti
Giovanna Zanotti (indipendente)

Collegio Sindacale

Presidente: Gabriele Camillo Erba

Sindaci effettivi: Tiziana Di Vincenzo
Claudia Rossi

Sindaci Supplenti: Nicoletta Cogni
Paolo Mungo

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Depositario BNP Paribas SA – Succursale di Milano

INDICE

NOTA ILLUSTRATIVA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DI ANIMA SGR.....	3
ANIMA COMUNITAM AZIONARIO INTERNAZIONALE.....	7
ANIMA COMUNITAM BILANCIATO PRUDENTE	19
ANIMA COMUNITAM OBBLIGAZIONARIO CORPORATE.....	30

NOTA ILLUSTRATIVA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DI ANIMA SGR AL 28 GIUGNO 2024

Forma e contenuto della Relazione Semestrale

La Relazione Semestrale, è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale.

Mercati

L'atteso allentamento delle politiche monetarie delle Banche Centrali, le prospettive globali di crescita e le tensioni geopolitiche sono stati i principali fattori che hanno condizionato i mercati finanziari. A giugno, dopo l'annuncio di elezioni anticipate in Francia, le preoccupazioni per i conti di finanza pubblica hanno provocato un aumento del premio al rischio, con ripercussioni negative sui titoli di Stato dei Paesi periferici e per le borse europee. Da inizio anno, il mercato azionario ha registrato diffusi apprezzamenti: i dati macroeconomici benevoli e la resilienza dell'attività hanno sostenuto i listini. L'indice globale relativo alla classe azionaria ha conseguito una performance positiva di circa +12,5% in valuta locale (MSCI World Local). Gli indici azionari hanno registrato ritorni di circa +20% in Giappone, +14% negli USA, +10% in Italia, +7% in Europa e +5% in UK; +9,5% circa per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali, a livello globale, sono state segnate dai comparti infotech e communication services. Gli indici obbligazionari hanno espresso dinamiche cedenti, in valuta locale, sui comparti governativi globali (-1,7% da inizio anno). Segni positivi per i corporate bond e per i governativi dei Paesi emergenti in divisa forte (+2,3%). I rendimenti sono stati orientati dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione e dalla revisione delle attese di allentamento della politica monetaria. Dopo il ridimensionamento delle aspettative di tagli dei tassi, a fronte di solidi dati di crescita e di persistenza inflativa negli USA, i dati CPI di maggio hanno suggerito orientamenti maggiormente accomodanti. Al 28 giugno 2024, le emissioni sulle scadenze a 2 anni e 10 anni si sono attestate a valori prossimi a 2,8% e 2,5% per il Bund, a 4,75% e 4,4% circa per US Treasury; a 4,07% il rendimento del decennale domestico. Lo spread BTP-Bund si è stabilizzato in area 150. Il cambio EUR/USD ha registrato una perdurante debolezza, con una flessione da inizio anno di -2,95% (al 28 giugno). Inizialmente, il dollaro era stato favorito dal ridimensionamento delle attese di tagli da parte della Fed e dall'escalation delle tensioni geopolitiche. Dopo un recupero dell'euro, le attese di politiche monetarie divergenti BCE-Fed hanno nuovamente conferito vigore al dollaro, rafforzato anche dai recenti dati sul mercato del lavoro USA e dal premio al rischio politico. Lo yen, penalizzato dall'approccio accomodante della Bank of Japan, ha raggiunto un valore di cambio EUR/JPY pari ad un apprezzamento di +10,7% da inizio anno. L'oro ha acquisito valore (+12,8% circa da inizio anno), e si è stabilito sopra il livello 2.300), perché bene rifugio e riserva per i Paesi emergenti. Le quotazioni delle materie prime sono state positive, perché hanno beneficiato della resilienza delle economie sviluppate e sofferto per la consistenza delle scorte e le incertezze sulla forza della domanda. Il petrolio ha tracciato parziali ripiegamenti tra aprile e l'inizio giugno: Brent e WTI si sono collocati rispettivamente a 86,4 e 81,5 USD/barile, segnando +12,8% e +13,8% da inizio anno. Il gas naturale si è stabilizzato dopo i problemi tecnici delle forniture norvegesi.

Scenario macroeconomico

L'economia globale ha continuato a mostrare resilienza e vitalità. Il Pil ha decelerato negli USA ed ha moderatamente ripreso in Area Euro. Il gap fra i ritmi di espansione sulle due sponde dell'Atlantico si sta riducendo. La domanda ha tenuto oltre le previsioni, con più tonicità negli USA. L'inflazione complessiva ha fornito indicazioni eterogenee: le pressioni delle componenti dei servizi sono state robuste e insistenti nei Paesi sviluppati, sostenute dalla domanda. La pubblicazione di dati più forti del previsto sui prezzi al consumo statunitensi del primo trimestre 2024, unitamente alla persistenza di quelli alla produzione, e alle pressioni al rialzo sulle quotazioni delle materie prime, hanno alimentato incertezze e timori per il processo disinflativo, ridimensionando sensibilmente le attese di taglio dei tassi. La Banca Centrale Europea e la Federal Reserve hanno interrotto l'azione restrittiva, mentre la Banca Centrale cinese ha mantenuto un approccio espansivo ed accomodante. Il tasso di riferimento statunitense rimane posizionato nella fascia 5,25%-5,5%. La Fed ha adottato un approccio data-dependent: le future informazioni in arrivo sull'economia consentiranno di calibrare l'azione di politica monetaria. La BCE ha eseguito il primo taglio dei tassi di 25 punti base, riducendo l'interesse sui depositi a 3,75% e quello di finanziamento principale a 4,25%, adottando un approccio data-

dependent. Nel Regno Unito la Bank of England ha mantenuto il tasso bancario a 5,25%. La Swiss National Bank ha ridotto il Policy Rate a 1,25% (da 1,75% del giugno 2023). In Giappone, la Bank of Japan (BoJ) a marzo ha alzato di 10 punti base il Target Rate (portandolo in fascia 0% - 0,1%): la politica monetaria, per lungo tempo mantenuta inalterata, resta accomodante. In Cina, la People's Bank of China (PBoC) ha confermato un approccio espansivo grazie a prospettive di inflazione ancora contenute. L'economia statunitense ha evidenziato, complessivamente, dinamiche costruttive, anche se l'espansione ha rallentato: la stima del PIL annualizzato nel primo trimestre 2024 è al 1,4%. La tonicità della domanda interna per consumi e investimenti è stata il motore principale della crescita, accompagnata da una consistente spesa pubblica. Il mercato del lavoro ha continuato ad esprimere una forza persistente, anche se la disoccupazione è lievemente aumentata, portandosi al 4%; lo sbilancio tra domanda e offerta si sta riducendo verso un migliore equilibrio. Rimangono vitali sia l'employment creation, sia il tasso di partecipazione, sia la tenuta dei salari. La fiducia dei consumatori, sostenuta dal reddito reale disponibile e dalla consistenza dei risparmi, ha registrato qualche incrinatura, con valori cedenti sotto alle attese. Le vendite al dettaglio sono state più deboli delle previsioni. La fiducia delle imprese nei servizi, dopo una breve contrazione, si è mossa in ripresa. Dati positivi sia per la produzione industriale sia per gli ordinativi di fabbrica e di beni durevoli, ordini di beni strumentali primari in ribasso, stabile la capacità di utilizzo degli impianti. La sorpresa al ribasso per il secondo mese consecutivo ha confermato che la forza del primo trimestre è stata determinata da fattori tecnici/una tantum. I prezzi alla produzione hanno espresso valori incrementali sino ad aprile, rallentando a maggio. Per quanto riguarda il contesto politico, il primo confronto pubblico tra il presidente J. Biden e D. Trump ha visto prevalere il candidato repubblicano. Nell'Area Euro, il Pil del primo trimestre ha registrato una lieve accelerazione (+0,4%) guidata dalle esportazioni nette. La domanda aggregata si è rafforzata dal traino degli investimenti. La volatilità, l'inasprimento delle condizioni creditizie e la debolezza della domanda estera hanno continuato a pesare sul settore manifatturiero. Le pressioni sui prezzi si sono ravvivate interrompendo la tendenza al ribasso. La BCE ha previsto una revisione al rialzo delle stime di crescita ed inflazione per l'anno in corso. Il tasso di disoccupazione si è attestato a 6,4% ad aprile, con una sostanziale tenuta del mercato del lavoro e dei salari. Gli indicatori ciclici (PMI) hanno continuato a registrare divergenze: il dato dei servizi è in area espansiva, così come quello composito, se pur rallentato dall'indice della manifattura, in progressiva flessione. La fiducia dei consumatori è stabilmente in territorio negativo, con prospettive occupazionali deboli. L'esito delle recenti elezioni europee ha impattato sulle politiche nazionali, soprattutto in Francia, dove sono state indette nuove elezioni. Nuovi equilibri di potere potrebbero influenzare le attuali sfide strutturali, come l'integrazione fiscale. In Cina, il Pil ha registrato una crescita in prossimità del potenziale (5,3%) in Q1 2024. Gli indicatori ciclici (Caixin), tra marzo e maggio, hanno registrato collocazioni in area espansiva. Tuttavia, sono emersi segnali di indebolimento dello slancio economico nei settori manifatturiero, dei servizi e delle costruzioni. La domanda domestica ha espresso una dinamica positiva, pur se con vendite al dettaglio in rallentamento. La produzione industriale ha riscontrato dati positivi, ma inferiori alle attese. La crescita delle esportazioni ha subito un'accelerazione, in virtù della domanda globale di prodotti informatici ed elettronici. L'attività immobiliare ha subito vendite e prezzi in flessione. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 5% a maggio. L'inflazione ha registrato l'assenza di pressioni significative, a fronte di flessioni nelle rilevazioni alla produzione, mentre sul fronte dei servizi valori più sostenuti dell'energia e della componente alimentare hanno consentito ai dati CPI di stabilizzarsi su segni positivi, in un contesto dei prezzi poco tonico. La crisi geopolitica sul fronte est-europeo continua la sua drammaticità, senza spiragli di sospensione delle ostilità. Sul fronte medio-orientale, benché le iniziative belliche siano circoscritte, gli impatti locali sul piano sociale ed umanitario, i rischi di allargamento del conflitto si sono ripercossi a livello globale.

Prospettive

I dati macroeconomici suggeriscono un rallentamento ciclico della crescita ed una moderazione della dinamica inflativa nelle principali economie, consentendo un allentamento della politica monetaria. Il quadro macroeconomico dovrebbe rimanere complessivamente costruttivo. Negli USA, i redditi da lavoro costituiscono il supporto per la forza della spesa al consumo, in coerenza con la previsione di una crescita positiva. I solidi dati sull'attività e la forza complessiva della domanda privata interna, unitamente a quella del settore pubblico, suggeriscono un ritmo di spesa consistente nel breve termine. Tuttavia, sebbene la spesa delle famiglie continuerà a rappresentare il principale motore della crescita negli Stati Uniti, consistenze reddituali e di risparmio progressivamente meno robuste potrebbero portare l'economia ad un rallentamento sequenziale. La buona salute del comparto dei servizi dovrebbe continuare a sostenere l'attività, orientando l'economia americana verso un atterraggio morbido. L'indice di fiducia dei consumatori prefigura prospettive cedenti, ed i dati sul mercato del lavoro indicano un graduale riequilibrio guidato dall'offerta. Il ritmo di crescita del GDP USA rimane orientato positivamente, sopra al suo potenziale, ma con una moderazione sequenziale. La crescita in Area Euro segnala un graduale miglioramento dello slancio nella seconda metà del

2024, in virtù di un moderato aumento della spesa per consumi: i livelli di occupazione ed i salari, combinati al calo dell'inflazione, dovrebbero favorire la tenuta o la ripresa del reddito reale, stabilizzando, in parte, la spesa dei consumatori. L'attenuazione della stretta monetaria, il graduale miglioramento della domanda estera e il ciclo di ricostituzione delle scorte orientano verso una ripresa economica eterogenea per settori e aree. Produzione industriale e vendite al dettaglio continuano a fornire segnali contrastanti: la ripresa della domanda e dell'offerta rimane sbilanciata. Dal momento che le condizioni finanziarie sono destinate ad allentarsi, si attende che il settore manifatturiero riprenda in funzione delle prospettive per la crescita globale e dell'andamento della bolletta energetica. La Commissione Europea ha avanzato previsioni di un'evoluzione benevola sia per l'inflazione sia per la crescita, sottolineando, tuttavia, l'aumento del debito pubblico in diversi Paesi ed avviando una procedura d'infrazione per deficit eccessivo verso Belgio, Francia, Italia, Ungheria, Malta, Polonia e Slovacchia. In Cina, le prospettive di crescita si orientano verso il potenziale, nell'ambito di un contesto fiscale ancora espansivo, e di un perdurante sostegno dal governo. Appare ragionevole attendere un rallentamento dello slancio, a causa dell'indebolimento di domanda e offerta. Sebbene l'attività economica sia progredita, i consumi privati e le prospettive del settore immobiliare restano modesti: il calo dei prezzi delle case continuerà a pesare sulla fiducia dei consumatori e sugli investimenti. Rimane incertezza sulle dimensioni e sulla composizione degli interventi del governo. Nel contesto dei Mercati Sviluppati, la dinamica dell'inflazione ha segnalato alcuni rallentamenti, ma rimane incertezza. I prezzi potrebbero mantenersi volatili per qualche tempo, con dinamiche non uniformi ed asimmetriche sulle diverse aree continentali. Negli Stati Uniti, le dinamiche disinflazionistiche si sono scontrate con un contesto di perdurante resilienza della domanda e delle rilevazioni core CPI. Tuttavia, i dati sull'inflazione di aprile e maggio hanno contribuito a ripristinare la fiducia della Fed su una crescita moderata dei prezzi. L'inflazione potrebbe rimanere in balia dalla volatilità dei prezzi dei servizi, attesi al ribasso. Si prevede volatilità in alcune categorie, come tariffe aeree, servizi legali e finanziari. Si ipotizza che l'inflazione core (e super-core) possa registrare un lento raffreddamento nel corso del secondo semestre, pur sempre sopra il target. La disinflazione dei beni primari è progredita verso livelli pre-pandemici. L'inflazione legata agli affitti (e servizi abitativi) dovrebbe rallentare, ma con tempi più lunghi. La dinamica dei prezzi dei servizi primari punta ad un progressivo rallentamento nei prossimi mesi (favorita dalla flessione della componente super-core "assicurazioni auto"). Il contesto salariale rimane una fonte di rischio e di pressione inflativa; tuttavia, la tendenza alla stabilizzazione del mercato del lavoro, guidata dall'offerta dovrebbe disinnescare la spirale prezzi/salari. In Area Euro, l'inflazione dovrebbe attenuarsi nei prossimi mesi, favorita dalla moderazione della domanda interna, lenta ed irregolare, e dalla compressione dei margini di profitto che sarà seguita dal costo del lavoro. Il comparto dei servizi accusa un certo ritardo nel processo di disinflazione e permane il rischio che la stagionalità estiva porti una certa volatilità. I prezzi dell'energia non dovrebbero introdurre criticità nel corso dell'anno tranne per la volatilità delle quotazioni petrolifere. L'inflazione dei prezzi dei beni industriali non energetici dovrebbe moderarsi con cali diffusi a tutte le componenti. Anche l'inflazione core dovrebbe seguire un moderato trend di allentamento guidato dai beni, a cui dovrebbe accompagnarsi quello dei servizi. In Cina, l'inflazione dovrebbe rimanere frenata dagli ampi squilibri tra domanda e offerta. In prospettiva, le pressioni deflazionistiche diminuiranno a un ritmo molto lento nel corso del secondo semestre, a causa di un'attività poco brillante e consumi dimessi. Malgrado l'attesa attenuazione dei fattori frenanti su alimentari, materie prime e servizi, difficilmente l'inflazione complessiva potrà accelerare sopra l'1% su base annua 2024. La politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico ha mantenuto condizioni finanziarie rigide e le prossime mosse di Fed e BCE saranno effettuate in base agli ultimi dati economici. La Fed ha rimarcato un approccio data-dependent: un'economia resiliente, un'inflazione core elevata ed un forte mercato del lavoro richiedono il mantenimento di azioni di riequilibrio. I dati più recenti suggeriscono che il contesto macroeconomico statunitense dovrebbe essere caratterizzato da un livello sufficientemente restrittivo, giustificando condizioni di politica monetaria più accomodanti in futuro: i dati sull'inflazione sono incoraggianti. L'opportunità di un primo taglio si dovrebbe collocare nella seconda metà del 2024. Le attese puntano ad una riduzione dei tassi di 50 punti base entro l'anno, suddivisi in due interventi di 25 punti base tra settembre e dicembre. Si prevede un aumento del numero dei tagli dei tassi previsti per il 2025 e il 2026. Il tasso neutrale Fed Fund di lungo termine dovrebbe convergere verso il 3%. La BCE, mantenendo un approccio data-dependent come la Fed, dovrà affrontare un contesto macroeconomico complesso: i dettagli del rapporto sul PIL del primo trimestre sono stati migliori del previsto, l'inflazione dei servizi, pur mantenendo un trend discendente, entra ora in un periodo volatile dell'anno. La pressione salariale dovrebbe attenuarsi nei prossimi mesi, contribuendo alla decelerazione dei prezzi. Anche se la BCE non si è impegnata su uno specifico percorso è verosimile un ulteriore taglio di 25 punti base entro il 2024. La BCE punterà a non ampliare eccessivamente il differenziale dei tassi di interesse con la Fed, per evitare che l'inflazione si possa riverberare attraverso il canale estero. La BoJ, dopo aver avviato il processo di normalizzazione monetaria, dovrebbe mantenere una stance accomodante: non si prevede uno scenario di rapidi incrementi dei tassi. In Cina, è prevedibile che la PBoC mantenga un approccio espansivo calibrato per favorire il flusso di credito alle imprese e ai consumatori, con l'obiettivo di stimolare e consolidare

l'economia. L'azione delle autorità è indirizzata a stimoli fiscali utili a perseguire una crescita pari al potenziale (5%). La Banca Centrale potrebbe quindi offrire un allentamento monetario limitato: un taglio del reserve requirement ratio di 50 punti base ed un solo intervento (10 punti base) sul tasso di riferimento ufficiale. Una crescita migliore potrebbe comunque necessitare di ulteriori misure per stabilizzare il mercato immobiliare. Condizionati dalla variabilità dei flussi di notizie in ingresso, i mercati azionari globali mantengono il focus sull'andamento del quadro macroeconomico e dei fondamentali, sulle condizioni finanziarie, sulla consistenza dei flussi di liquidità, sui livelli tecnici di resistenza, sulle tensioni geo-politiche, sul dibattito e sugli esiti relativi alle consultazioni elettorali. Le ipotesi di una crescita orientata verso un atterraggio morbido, di una moderazione dello slancio dell'inflazione core, di una politica monetaria tendenzialmente più accomodante, alla luce di revisioni positive delle stime aziendali, appaiono favorevoli al sostegno dei corsi azionari; anche gli sviluppi collegati al tema AI rimarranno importanti e diffusi. In prospettiva, una reporting season potenzialmente meno brillante della precedente, unitamente ai complessi fattori di incertezza, potrebbero introdurre rischi asimmetrici, non consentendo di escludere episodi di volatilità, perdite di momentum e di direzionalità, nonché rotazioni settoriali. Questo contesto impone di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi a favore di società di qualità con un approccio complessivamente neutrale e bilanciato. Per quanto attiene al comparto obbligazionario governativo e alla duration, la variabilità dei dati in entrata, in funzione di quanto atteso sul fronte dell'inflazione e della crescita, unitamente alla protratta azione restrittiva della politica monetaria, ascrive ai rendimenti governativi collocazioni su livelli interessanti e ulteriormente portatori di valore. In particolare, la remunerazione cedolare offre una protezione importante, anche in sviluppi non favorevoli. La fattorizzazione di tagli dei tassi nel breve termine, in assenza di un marcato deterioramento macroeconomico, richiede un approccio di fine tuning, suggerendo di evitare eccessi di posizionamento. Un approccio costruttivo di medio-lungo periodo sui tassi governativi deriva dal processo disinflativo in atto e dall'atteso rallentamento della crescita statunitense. Si prevede che i rendimenti da qui a fine anno si possano collocare su livelli più bassi (sebbene contenuti) di quelli attuali; specularmente, si ritiene che la probabilità di eventuali ulteriori rialzi dei rendimenti sia estremamente limitata. Posizioni moderate ed attenzione alla volatilità dovrebbero consentire di catturare valore, anche in fasi di mercato scarsamente direzionali e poco ordinate. Possibili fattori di disturbo, nel medio termine, sono legati alla consistenza delle emissioni future e alla sostenibilità dei debiti, tenuto conto dell'incertezza del fattore politico in Area Euro. Riguardo al BTP rimane l'attenzione sui conti pubblici, ma i tassi premianti, l'allentamento monetario, la presenza di una rete di protezione in ambito UE, la distribuzione del debito e il potenziale espresso dagli investitori retail domestici rappresentano fattori di supporto e continuano a conferire un certo interesse alle emissioni governative italiane. Non è escluso che possano emergere episodi di volatilità nel periodo autunnale, dal momento che è atteso un aggiustamento della traiettoria del debito; si prevede, in prospettiva, una progressiva stabilizzazione del punto di equilibrio dello spread. Relativamente alle obbligazioni societarie, l'obiettivo di arginare eccessi di volatilità e di illiquidità suggerisce di prediligere un buon livello di diversificazione con selettività su emittenti di elevata qualità. Il segmento investment grade continua ad esprimere un buon accesso al mercato, con agevole gestibilità degli asset e rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. Nel segmento high yield i rischi connessi a società più fragili e a minore merito di credito richiedono di mantenere l'attenzione sul tema del rifinanziamento del debito, in considerazione della selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del debito stesso. Le stime dei tassi di default rimangono contenute. Il focus sul comparto emergente punta ai tagli dei tassi già avviati, o in avvio, da parte delle banche centrali. Il cambio EUR/USD rimane condizionato dalla Fed e dalla BCE. L'approccio delle due banche centrali è atteso volgere verso un graduale allentamento della politica monetaria, tenuto conto delle dinamiche prospettiche sia della crescita, sia dell'inflazione, considerati i livelli raggiunti dai tassi dopo la fine dei cicli di rialzo. Potrebbe permanere una certa volatilità in relazione ai dati macroeconomici. Il differenziale di crescita tra USA ed Euro-zona sta lentamente riducendosi a favore di quest'ultima. Il processo disinflativo dovrebbe procedere, con moderazione, in entrambe le aree.

ANIMA COMUNITAM AZIONARIO INTERNAZIONALE

Nel corso dei primi sei mesi del 2024, il fondo ha conseguito un rendimento positivo in termini assoluti e superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Durante la prima metà dell'anno, i mercati azionari hanno mostrato performance positive, con l'indice MSCI AC World che ha ottenuto un rendimento di oltre il 14% dall'inizio dell'anno. Questa tendenza al rialzo è stata sostenuta dalla resilienza dei dati macroeconomici, da previsioni migliorate per la crescita degli utili aziendali e dalle aspettative di politiche monetarie più flessibili. Dall'inizio dell'anno si è verificata una revisione delle previsioni sui tassi di interesse da parte della FED, passando da sei riduzioni ipotizzate a gennaio ad una o due attualmente previste. A giugno la BCE ha deciso di tagliare i tassi di interesse, anticipando le mosse della FED. I risultati positivi sono stati in gran parte alimentati dai settori tecnologici e dei servizi di comunicazione, che hanno tratto vantaggio dalle tendenze nell'intelligenza artificiale e dagli investimenti correlati in hardware e software.

Nel periodo i settori che hanno contribuito maggiormente alla performance sono quello dell'IT, grazie ad una marcata esposizione alla tematica dell'intelligenza artificiale generativa, quello dei servizi di telecomunicazioni e i finanziari, soprattutto grazie alla selezione titoli. Il sottopeso strutturale al settore sanitario ha contribuito positivamente, mentre i settori che hanno in parte penalizzato la buona performance semestrale sono stati i consumi discrezionali e l'energia. A livello geografico la preferenza per gli Stati Uniti e Giappone e il sottopeso sui Paesi Emergenti hanno contribuito positivamente alla performance. Relativamente al mercato UK, le valutazioni attraenti, la maggiore visibilità dal punto di vista politico e la prospettiva di un primo taglio dei tassi ci portano ad essere più costruttivi rispetto all'Eurozona. In particolare, riteniamo che ci siano delle opportunità interessanti per i titoli domestici, homebuilders e Real Estate.

Adottiamo un approccio cauto, ma ottimista riguardo all'andamento del mercato azionario. Siamo incoraggiati dalla direzione verso il ribasso dei tassi d'interesse da parte delle Banche centrali, seppur lentamente e con moderazione, e dalle aspettative crescita degli utili aziendali per la seconda metà del 2024 e per l'anno successivo. Tuttavia, la prudenza è dettata da valutazioni elevate nel mercato azionario degli Stati Uniti e nel settore tecnologico, che sembrano già riflettere in parte le prospettive di crescita anticipate per il 2025. È ragionevole attendersi periodi di maggiore volatilità a causa di possibili rischi geopolitici. La nostra strategia resta quella di proporre una diversificazione equilibrata tra opportunità di crescita significativa e alternative più difensive, concentrandoci sulle società leader di mercato di larga capitalizzazione, che presentano una maggior capacità di manovra in termini finanziari e nella gestione dei costi aziendali.

**RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA COMUNITAM AZIONARIO INTERNAZIONALE AL 28/06/2024
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	35.298.100	90,015%	33.052.163	92,081%
A1. Titoli di debito			361.752	1,008%
A1.1 Titoli di Stato			361.752	1,008%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	35.298.100	90,015%	32.690.411	91,073%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	80.610	0,206%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	80.610	0,206%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.712.326	9,466%	2.699.247	7,520%
F1. Liquidità disponibile	3.747.128	9,555%	2.747.699	7,655%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	16.410.232	41,848%	7.676.163	21,385%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-16.445.034	-41,937%	-7.724.615	-21,520%
G. ALTRE ATTIVITA'	122.744	0,313%	143.171	0,399%
G1. Ratei attivi	12.460	0,032%	61.727	0,172%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	110.284	0,281%	81.444	0,227%
TOTALE ATTIVITA'	39.213.780	100,000%	35.894.581	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	55.510	33.210
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	55.510	33.210
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	210.683	90.927
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	76.481	55.815
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	134.202	35.112
TOTALE PASSIVITA'	266.193	124.137
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	38.947.587	35.770.444
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	16.642.685	15.907.645
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	2.438.038,245	2.681.756,542
Valore unitario delle quote CLASSE A	6,826	5,932
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	2.600.204	2.665.854
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	396.664,646	449.157,013
Valore unitario delle quote CLASSE AD	6,555	5,935
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	792.899	764.479
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	113.411,392	126.305,476
Valore unitario delle quote CLASSE F	6,991	6,053
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	18.911.799	16.432.466
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	2.667.311,207	2.682.556,207
Valore unitario delle quote CLASSE Y	7,090	6,126

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	773.785,701
Quote rimborsate	1.017.503,998

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	94.851,933
Quote rimborsate	147.344,300

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	11.994,055
Quote rimborsate	24.888,139

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	
Quote rimborsate	15.245,000

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe A
Importo delle commissioni di performance addebitate	-13.842
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,08%

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe AD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-2.613
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,10%

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe F
Importo delle commissioni di performance addebitate	-2.326
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,29%

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
APPLE INC	USD	10.025	1.970.110	5,024%
MICROSOFT CORP	USD	4.688	1.955.028	4,986%
NVIDIA CORP	USD	14.190	1.635.673	4,171%
ALPHABET INC-CL A	USD	9.521	1.618.148	4,126%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	1.475	693.935	1,770%
WALMART INC	USD	8.710	550.272	1,403%
BANK OF AMERICA CORP	USD	12.750	473.121	1,207%
MASTERCARD INC - A	USD	1.109	456.493	1,164%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	2.256	425.751	1,086%
EXXON MOBIL CORP	USD	3.775	405.484	1,034%
MCKESSON CORP	USD	740	403.256	1,028%
SONY GROUP CORP	JPY	5.000	395.588	1,009%
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	812	385.835	0,984%
HOME DEPOT INC	USD	1.201	385.754	0,984%
TESLA INC	USD	2.079	383.851	0,979%
SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GR	JPY	6.000	373.256	0,952%
NEXTERA ENERGY INC	USD	5.450	360.079	0,918%
ASML HOLDING NV	EUR	370	356.754	0,910%
SYNOPSIS INC	USD	610	338.686	0,864%
MICRON TECHNOLOGY INC	USD	2.750	337.492	0,861%
COSTCO WHOLESALE CORP	USD	408	323.579	0,825%
SERVICENOW INC	USD	439	322.228	0,822%
SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	KRW	5.790	319.865	0,816%
SK HYNIX INC	KRW	1.920	307.796	0,785%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	729	302.585	0,772%
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	JPY	29.900	299.864	0,765%
ELEVANCE HEALTH INC	USD	586	296.272	0,756%
INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	USD	2.309	294.919	0,752%
SAP SE	EUR	1.530	289.966	0,739%
ADOBE INC	USD	549	284.573	0,726%
MOTOROLA SOLUTIONS INC	USD	778	280.240	0,715%
NASDAQ OMX GROUP/THE	USD	4.976	279.780	0,713%
ACCENTURE PLC-CL A	USD	962	272.340	0,695%
ANGLO AMERICAN PLC	GBP	9.031	266.504	0,680%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	USD	1.570	254.613	0,649%
CITIGROUP INC	USD	4.278	253.307	0,646%
QUALCOMM INC	USD	1.359	252.564	0,644%
SALESFORCE INC	USD	1.050	251.882	0,642%
S&P GLOBAL INC	USD	597	248.437	0,634%
ALIBABA GROUP HOLDING LTD	HKD	28.500	240.123	0,612%
ARISTA NETWORKS INC	USD	725	237.087	0,605%
BP PLC	GBP	42.103	235.977	0,602%
REPUBLIC SERVICES INC	USD	1.280	232.102	0,592%
MORGAN STANLEY	USD	2.533	229.701	0,586%
T-MOBILE US INC	USD	1.328	218.304	0,557%
INTUIT INC	USD	346	212.171	0,541%
RENASAS ELECTRONICS CORP	JPY	12.100	211.186	0,539%
MOODYS CORP	USD	528	207.372	0,529%
BUNGE GLOBAL SA	USD	2.012	200.440	0,511%
DELL TECHNOLOGIES -C	USD	1.542	198.421	0,506%
TARGET CORP	USD	1.430	197.525	0,504%
UBER TECHNOLOGIES INC	USD	2.911	197.407	0,503%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I - Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	846.988	2,400%
TOTALE	846.988	2,400%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	846.988	2,175%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
- ITALY GOV'T INT BOND		448.402
- REPUBLIC OF AUSTRIA		222.804
- FRANCE (GOVT OF)		121.262
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		47.498
- NETHERLANDS GOVERNMENT		34.757
- CANADA GOVERNMENT		21.898
- US TREASURY N/B		162

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BNP PARIBAS	846.988	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Titoli di Stato	100,000%							
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	1,231%							
- da uno a tre mesi	0,192%							
- da tre mesi ad un anno	11,652%							
- oltre un anno	86,925%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
- CAD	2,442%							
- EUR	97,540%							
- USD	0,018%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
		In % sul totale						
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Francia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Alla data della Relazione il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

Sezione 6 - Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	984			336	1.320	74,557%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
<i>Total return swap</i>							
- <i>total return receiver</i>							
- <i>total return payer</i>							

ANIMA COMUNITAM BILANCIATO PRUDENTE

Da inizio anno la performance del fondo è stata positiva, ma inferiore rispetto a quella del benchmark. Nel corso dei primi quattro mesi del semestre i mercati obbligazionari hanno vissuto una fase di costante correzione al rialzo dei rendimenti a livello globale, guidata, come spesso accade, dagli Stati Uniti. Alla fine del 2023 le aspettative scontate nei prezzi di mercato, prevedevano almeno 150 punti base di tagli dei tassi di interesse ufficiali da parte della Federal Reserve nel corso del 2024, ed anche oltre per quanto riguarda la Bce; tuttavia, la discesa del livello di inflazione verso i target delle Banche Centrali ha subito un deciso rallentamento nei primi mesi dell'anno, mentre i dati macroeconomici nel complesso segnalavano uno stato di buona salute generale dell'economia, a cominciare dal mercato del lavoro, spegnendo sempre più i timori di una recessione imminente. Di conseguenza, gli operatori di mercato, assecondati in questo dalle decisioni e dalle dichiarazioni degli stessi banchieri centrali, hanno dovuto poco alla volta ridurre e rimandare ad un futuro più lontano una notevole quantità dei tagli dei tassi precedentemente prezzati per il 2024, spingendo così al rialzo tutta la curva dei rendimenti. Dopo aver toccato i massimi di rendimento da inizio anno fra fine aprile (4,75% per il Treasury decennale americano) e fine maggio (2,70% per il Bund decennale tedesco), i mercati governativi hanno vissuto una fase più erratica a fine semestre, guidata principalmente dalla politica internazionale, ed in particolar modo dalle elezioni del Parlamento Europeo e dagli strascichi lasciati soprattutto in Francia, dove sono state previste per inizio luglio nuove elezioni dell'assemblea nazionale. Nel frattempo, nel corso del mese di giugno è arrivato il primo taglio di 25 punti base da parte della Bce, come già preventivato nei mesi precedenti. Nel semestre i mercati a spread, sia governativi europei periferici che corporate, hanno ben performato, in virtù del carry incorporato già ad inizio anno, ma anche grazie all'andamento positivo dei mercati azionari ed al contesto di bassa volatilità, che hanno influenzato in positivo l'andamento degli spread. A livello di performance relativa, il contributo della componente obbligazionaria è stato superiore a quello del benchmark. Il contributo della componente corporate è stato superiore al benchmark, principalmente grazie alla selezione degli emittenti. Il contributo della componente governativa è risultato, invece, inferiore rispetto al benchmark. A fine giugno, la composizione del fondo risulta come segue: circa il 20,6% del NAV è investito in titoli societari, in sovrappeso percentuale dello 0,6% del NAV rispetto al benchmark; a livello di duration, invece, il comparto risulta circa 0,15 anni sotto al benchmark. Tra i settori, quello maggiormente rappresentato è il settore bancario (15,9% del NAV). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. Il portafoglio di titoli governativi ha un'esposizione pari al 48,3% del NAV, in sottopeso dell'1,7% rispetto al benchmark. A livello di duration, invece, il comparto risulta circa 0,20 anni superiore al benchmark. La duration complessiva del fondo risulta pari a 3,4 anni, sostanzialmente in linea con il benchmark.

Relativamente alla componente azionaria, da inizio anno i mercati azionari hanno mostrato performance positive, con l'indice MSCI AC World che ha ottenuto un rendimento di oltre il 14% dall'inizio dell'anno. Questa tendenza al rialzo è stata sostenuta dalla resilienza dei dati macroeconomici, da previsioni migliorate per la crescita degli utili aziendali e dalle aspettative di politiche monetarie più flessibili. Dall'inizio dell'anno si è verificata una revisione delle previsioni sui tassi di interesse da parte della Fed, passando da sei riduzioni ipotizzate a gennaio ad una o due attualmente previste. A giugno la BCE ha deciso di tagliare i tassi di interesse, anticipando le mosse della FED. I risultati positivi sono stati in gran parte alimentati dai settori tecnologici e dei servizi di comunicazione, che hanno tratto vantaggio dalle tendenze nell'intelligenza artificiale e dagli investimenti correlati in hardware e software.

Nel periodo i settori che hanno contribuito maggiormente alla performance sono quello dell'IT, grazie ad una marcata esposizione alla tematica dell'intelligenza artificiale generativa, quello dei servizi di telecomunicazioni e i finanziari, soprattutto grazie alla selezione titoli. Il sottopeso strutturale al settore sanitario ha contribuito positivamente, mentre i settori che hanno in parte penalizzato la buona performance semestrale sono stati i consumi discrezionali e l'energia. A livello geografico la preferenza per gli Stati Uniti e Giappone e il sottopeso sui Paesi Emergenti hanno contribuito positivamente alla performance. Relativamente al mercato UK, le valutazioni attraenti, la maggiore visibilità dal punto di vista politico e la prospettiva di un primo taglio dei tassi ci portano ad essere più costruttivi rispetto all'Eurozona. In particolare, riteniamo che ci siano delle opportunità interessanti per i titoli domestici, homebuilders e Real Estate.

Anche nel corso del secondo semestre contiamo di mantenere un approccio costruttivo, ma sempre improntato alla cautela su tutta l'asset class obbligazionaria. Il contesto di rallentamento dell'inflazione, seppur ritardato, rimane valido ed allo stato attuale le aspettative di riduzione dei tassi di interesse per fine anno sono modeste, mentre è a maggior ragione interessante la remunerazione a scadenza offerta dal comparto nel suo complesso. Consideriamo dunque opportuno continuare a sfruttare eventuali fasi di debolezza dei mercati per incrementare gradualmente l'esposizione del portafoglio.

Adottiamo un approccio cauto, ma ottimista riguardo all'andamento del mercato azionario. Siamo incoraggiati dalla direzione verso il ribasso dei tassi d'interesse da parte delle Banche centrali, seppur lentamente e con

moderazione, e dalle aspettative di aumento continuo degli utili aziendali per la seconda metà del 2024 e per l'anno successivo. Tuttavia, la prudenza è dettata da valutazioni elevate nel mercato azionario degli Stati Uniti e nel settore tecnologico, che sembrano già riflettere in parte le prospettive di crescita anticipate per il 2025. È ragionevole attendersi periodi di maggiore volatilità a causa di possibili rischi geopolitici. La nostra strategia resta quella di proporre una diversificazione equilibrata tra opportunità di crescita significativa e alternative più difensive, concentrandoci sulle società leader di mercato di larga capitalizzazione, che presentano una maggior capacità di manovra in termini finanziari e nella gestione dei costi aziendali.

**RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA COMUNITAM BILANCIATO PRUDENTE AL 28/06/2024
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	81.037.354	94,897%	69.729.406	92,348%
A1. Titoli di debito	58.286.262	68,255%	49.233.004	65,203%
A1.1 Titoli di Stato	41.009.913	48,024%	35.838.260	47,463%
A1.2 Altri	17.276.349	20,231%	13.394.744	17,740%
A2. Titoli di capitale	22.751.092	26,642%	20.496.402	27,145%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	258.703	0,302%	50.520	0,067%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	178.896	0,209%	10.000	0,013%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	79.807	0,093%	40.520	0,054%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.635.064	4,257%	5.037.936	6,671%
F1. Liquidità disponibile	4.123.035	4,829%	5.080.552	6,727%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	11.193.147	13,107%	15.461.632	20,477%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-11.681.118	-13,679%	-15.504.248	-20,533%
G. ALTRE ATTIVITA'	464.249	0,544%	689.765	0,914%
G1. Ratei attivi	372.126	0,436%	535.828	0,710%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	92.123	0,108%	153.937	0,204%
TOTALE ATTIVITA'	85.395.370	100,000%	75.507.627	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.475	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	2.475	
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	224.613	53
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	224.613	53
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	153.580	119.180
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	83.896	74.359
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	69.684	44.821
TOTALE PASSIVITA'	380.668	119.233
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	85.014.702	75.388.394
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	56.779.448	46.663.491
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	11.058.383,476	9.420.768,146
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,135	4,953
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	7.570.882	7.646.907
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	1.515.847,824	1.543.988,355
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,994	4,953
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	1.050.920	772.776
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	200.554,053	153.440,865
Valore unitario delle quote CLASSE F	5,240	5,036
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	19.613.452	20.305.220
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	3.739.329,153	4.026.225,153
Valore unitario delle quote CLASSE Y	5,245	5,043

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	3.710.786,009
Quote rimborsate	2.073.170,679

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	322.817,592
Quote rimborsate	350.958,123

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	54.236,364
Quote rimborsate	7.123,176

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	
Quote rimborsate	286.896,000

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
REP OF AUSTRIA 0.75% 18-20/02/2028	EUR	3.600.000	3.333.852	3,904%
FRANCE O.A.T. 0% 22-25/05/2032	EUR	3.800.000	2.980.530	3,490%
ITALY BOTS 0% 24-29/11/2024	EUR	3.000.000	2.946.440	3,450%
ITALY BTPS 3.45% 24-15/07/2027	EUR	2.600.000	2.602.782	3,048%
ITALY BTPS 2.5% 14-01/12/2024	EUR	2.600.000	2.587.286	3,030%
FRANCE O.A.T. 0% 20-25/11/2030	EUR	3.000.000	2.475.480	2,899%
ITALY BTPS 1.45% 18-15/05/2025	EUR	2.300.000	2.260.325	2,647%
REP OF AUSTRIA 0% 21-20/02/2031	EUR	2.500.000	2.058.350	2,410%
FRANCE O.A.T. 0% 20-25/02/2026	EUR	2.000.000	1.899.180	2,224%
REP OF AUSTRIA 1.5% 16-20/02/2047	EUR	2.500.000	1.791.075	2,097%
ITALY BTPS 0.5% 21-15/07/2028	EUR	2.000.000	1.781.200	2,086%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/03/2037	EUR	2.500.000	1.715.000	2,008%
REP OF AUSTRIA 0% 21-20/04/2025	EUR	1.700.000	1.653.692	1,937%
FRANCE O.A.T. 0.75% 17-25/05/2028	EUR	1.500.000	1.376.880	1,612%
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	1.400.000	1.305.500	1,529%
MICROSOFT CORP	USD	3.078	1.283.613	1,503%
APPLE INC	USD	6.530	1.283.274	1,503%
FRANCE O.A.T. 0.5% 15-25/05/2025	EUR	1.200.000	1.169.460	1,369%
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	1.200.000	1.060.896	1,242%
NVIDIA CORP	USD	9.170	1.057.021	1,238%
ALPHABET INC-CL A	USD	6.054	1.028.912	1,205%
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/05/2030	USD	1.200.000	903.342	1,058%
FRANCE O.A.T. 0.75% 20-25/05/2052	EUR	1.800.000	900.702	1,055%
ITALY BTPS 1.45% 17-15/11/2024	EUR	800.000	793.528	0,929%
ITALY BTPS 0.9% 20-01/04/2031	EUR	950.000	792.461	0,928%
ITALY BTPS 1.7% 20-01/09/2051	EUR	1.300.000	758.225	0,888%
PORTUGUESE OTS 1% 21-12/04/2052	EUR	1.250.000	667.825	0,782%
FRANCE O.A.T. 0.5% 21-25/06/2044	EUR	1.100.000	623.381	0,730%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	975	458.703	0,537%
CRED AGRICOLE SA 0.125% 20-09/12/2027	EUR	500.000	442.700	0,518%
GENERALI FINANCE 14-30/11/2049 FRN	EUR	400.000	398.204	0,466%
WALMART INC	USD	5.619	354.992	0,416%
BANCO BPM SPA 23-24/05/2172 FRN	EUR	300.000	327.285	0,383%
PORTUGUESE OTS 0.475% 20-18/10/2030	EUR	375.000	323.576	0,379%
ING GROEP NV 23-23/05/2034 FRN	EUR	300.000	316.698	0,371%
INTESA SANPAOLO 4.875% 23-19/05/2030	EUR	300.000	315.789	0,370%
CREDITO EMILIANO 23-30/05/2029 FRN	EUR	300.000	314.712	0,369%
INTESA SANPAOLO 23-20/02/2034 FRN	EUR	300.000	314.619	0,368%
BANCO BPM SPA 23-14/06/2028 FRN	EUR	300.000	314.403	0,368%
BANCO SABADELL 23-07/06/2029 FRN	EUR	300.000	312.969	0,366%
RAIFFEISEN BK IN 23-15/09/2028 FRN	EUR	300.000	311.304	0,365%
CREDITO EMILIANO 23-26/03/2030 FRN	EUR	300.000	311.220	0,364%
BANCO SABADELL 23-07/02/2029 FRN	EUR	300.000	311.103	0,364%
BANK OF AMERICA CORP	USD	8.370	310.590	0,364%
BANK OF IRELAND 23-13/11/2029 FRN	EUR	300.000	309.264	0,362%
NATWEST GROUP 23-16/02/2029 FRN	EUR	300.000	308.778	0,362%
INTESA SANPAOLO 23-08/03/2028 FRN	EUR	300.000	308.508	0,361%
ABN AMRO BANK NV 4.375% 23-20/10/2028	EUR	300.000	307.347	0,360%
HSBC HOLDINGS 23-10/03/2028 FRN	EUR	300.000	307.044	0,360%
BANCO BPM SPA 4.875% 23-18/01/2027	EUR	300.000	307.026	0,360%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I - Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	159.044	0,196%
TOTALE	159.044	0,196%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	159.044	0,187%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
- REPUBLIC OF AUSTRIA		915.989
- FRANCE (GOVT OF)		895.556
- ITALY GOV'T INT BOND		110.295

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BANCA AKROS	159.044	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Titoli di Stato	100,000%							
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta	100,000%							
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - EUR	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
		In % sul totale						
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito							100,000%	100,000%
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Italia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Alla data della Relazione il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

Sezione 6 - Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	1.924			522	2.446	78,656%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
<i>Total return swap</i>							
- <i>total return receiver</i>							
- <i>total return payer</i>							

ANIMA COMUNITAM OBBLIGAZIONARIO CORPORATE

Considerando che il quarto trimestre 2023 si è chiuso con un apprezzamento marcato dell'indice ICE BofA Euro Government, la correzione vista nei primi mesi dell'anno era in parte inevitabile. Sebbene le aspettative di un allentamento monetario a inizio anno fossero troppo aggressive, il contesto di inflazione normalizzata e crescita con meno slancio giustificava comunque un approccio costruttivo sul mercato obbligazionario. Nei mesi successivi, dati sull'inflazione più forti del previsto e indicatori che confermavano la resilienza della crescita hanno portato il mercato a ridimensionare le stime sui tagli dei tassi. Le Banche centrali stesse hanno scoraggiato le attese di un imminente ciclo di tagli. In questo contesto, i corsi obbligazionari hanno gradualmente corretto, raggiungendo valori più equilibrati rispetto alle nostre aspettative sulle valutazioni delle Banche centrali. Nel secondo trimestre, oltre ai dati di inflazione superiori alle attese, anche i dati di occupazione americana hanno ripreso slancio, suggerendo che la FED non avrebbe allentato la politica monetaria in tempi brevi. La lettura di dati macroeconomici così forti ha creato volatilità sul mercato del reddito fisso che ha continuato a riprezzare la tempistica e magnitudine degli interventi delle Banche centrali. La divergenza tra la politica monetaria delle due sponde dell'Atlantico ha portato ad un ulteriore allargamento del differenziale tra i rendimenti dei Treasury decennali e i titoli governativi tedeschi, che ad aprile ha raggiunto i 220 punti base. La crescita in decelerazione e una progressiva, seppur non lineare, normalizzazione della dinamica inflazionistica sono state confermate dai dati di maggio e giugno. La BCE ha quindi proceduto con il primo taglio dei tassi e il mercato si è convinto della direzione espansiva della politica monetaria delle principali Banche centrali. I tassi hanno quindi ritracciato dai livelli massimi raggiunti ad aprile. A fine giugno, il fondo presenta una duration pari a 3,3 anni, in sottopeso rispetto al benchmark di 0,3 anni. Per quanto concerne il portafoglio corporate, il fondo presenta una esposizione pari al 64,2% circa del NAV (-15,7% rispetto al benchmark), la duration del portafoglio di titoli societari è pari a 2,6 anni, in sottopeso di 1 anno. Tra i maggiori sovrappesi percentuali in termini di settori, si segnala quello delle banche, che pesa per il 36,8% del NAV (+12,6% rispetto al benchmark). Il fondo presenta inoltre una esposizione ai titoli energetici pari a 7,4% del NAV (+4,5% rispetto al benchmark) e al 4,8% al settore assicurativo (+1,4% rispetto al benchmark). E' presente un sovrappeso di titoli ibridi, che costituiscono il 7,3% del NAV (+5,1% rispetto al benchmark); i subordinati finanziari (sia assicurativi che bancari) rappresentano il 6,3% del NAV. Il fondo presenta una posizione di duration pari a 0,7 anni realizzata tramite il BTP, con l'ottica di incrementare l'esposizione al fattore tasso di interesse tramite uno strumento estremamente liquido, e potendosi allo stesso tempo permettere di essere selettivo sul mercato a spread. A fine giugno, il rating ESG del fondo è pari ad A-. Nel periodo il fondo ha registrato una performance positiva seppur inferiore al benchmark di riferimento.

La narrativa rispetto al primo semestre rimane invariata: la crescita in decelerazione e la progressiva, seppur non lineare, normalizzazione della dinamica inflazionistica guideranno la politica monetaria verso una direzione espansiva. Il mercato incorpora aspettative adeguate di politica monetaria e i tassi forward prevedono livelli elevati per un periodo prolungato. Lo scenario macroeconomico delineato non presuppone un forte rialzo dei rendimenti dai livelli attuali né un significativo ribasso. I tassi attuali sono sufficientemente elevati per risultare attraenti e giustificare l'investimento. Sui prodotti a spread manteniamo cautela, e una preferenza per l'investment grade rispetto all'high yield.

**RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA COMUNITAM OBBLIGAZIONARIO CORPORATE AL 28/06/2024
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	55.791.915	94,773%	52.532.756	89,397%
A1. Titoli di debito	55.791.915	94,773%	52.532.756	89,397%
A1.1 Titoli di Stato	18.189.468	30,898%	21.238.803	36,143%
A1.2 Altri	37.602.447	63,875%	31.293.953	53,254%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2.618.177	4,448%	5.527.540	9,406%
F1. Liquidità disponibile	3.912.820	6,647%	5.527.540	9,406%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.294.643	-2,199%		
G. ALTRE ATTIVITA'	458.629	0,779%	703.463	1,197%
G1. Ratei attivi	458.628	0,779%	703.463	1,197%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1	0,000%		
TOTALE ATTIVITA'	58.868.721	100,000%	58.763.759	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	829	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	829	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	37.970	37.185
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	37.970	37.185
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	38.799	37.185
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	58.829.922	58.726.574
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	6.457.781	6.789.901
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	1.339.327,415	1.416.763,785
Valore unitario delle quote CLASSE A	4,822	4,793
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	1.006.234	887.868
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	211.207,063	185.273,175
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,764	4,792
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	985	975
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	200,000	200,000
Valore unitario delle quote CLASSE F	4,924	4,876
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	51.364.922	51.047.830
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	10.474.294,402	10.498.910,402
Valore unitario delle quote CLASSE Y	4,904	4,862

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	400.364,158
Quote rimborsate	477.800,528

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	77.946,616
Quote rimborsate	52.012,728

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	
Quote rimborsate	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	
Quote rimborsate	24.616,000

Alla data di riferimento della Relazione semestrale il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0.45% 21-15/02/2029	EUR	8.800.000	7.670.696	13,030%
ITALY BTPS 1.45% 17-15/11/2024	EUR	4.150.000	4.116.426	6,993%
ITALY BTPS 0.35% 19-01/02/2025	EUR	4.000.000	3.926.840	6,671%
ITALY BTPS 0% 21-15/08/2024	EUR	2.000.000	1.991.560	3,383%
RAIFFEISEN BK IN 24-21/08/2029 FRN	EUR	800.000	795.776	1,352%
BANCO BPM SPA 24-18/06/2034 FRN	EUR	800.000	794.824	1,350%
SNAM 3.375% 24-19/02/2028	EUR	800.000	791.992	1,345%
ING GROEP NV 24-12/08/2029 FRN	EUR	700.000	703.269	1,195%
BANCO SANTANDER 4.125% 24-22/04/2034	EUR	700.000	700.434	1,190%
HSBC HOLDINGS 24-20/05/2029 FRN	EUR	700.000	698.215	1,186%
ERG SPA 4.125% 24-03/07/2030	EUR	700.000	697.200	1,184%
INTESA SANPAOLO 3.625% 24-16/10/2030	EUR	700.000	690.417	1,173%
UNICREDIT SPA 4.2% 24-11/06/2034	EUR	700.000	684.971	1,164%
BP CAPITAL PLC 20-22/06/2169 FRN	EUR	700.000	683.193	1,161%
CAIXABANK 1.375% 19-19/06/2026	EUR	700.000	669.669	1,138%
ORANGE 0.5% 19-04/09/2032	EUR	800.000	628.800	1,068%
MEDIOBANCA SPA 22-17/07/2029 FRN	EUR	700.000	625.604	1,063%
RAIFFEISEN BK IN 24-31/05/2030 FRN	EUR	600.000	605.322	1,028%
BNP PARIBAS 22-11/07/2030 FRN	EUR	700.000	600.635	1,020%
PIRELLI & C SPA 3.875% 24-02/07/2029	EUR	600.000	597.942	1,016%
ITALGAS SPA 1% 19-11/12/2031	EUR	700.000	573.279	0,974%
REPSOL INTL FIN 15-25/03/2075 FRN	EUR	500.000	497.855	0,846%
GENERALI FINANCE 14-30/11/2049 FRN	EUR	500.000	497.755	0,846%
UNIPOL GRUPPO FI 3% 15-18/03/2025	EUR	500.000	495.945	0,842%
ITALY BOTS 0% 23-14/10/2024	EUR	500.000	483.945	0,822%
OMV AG 20-31/12/2060 FRN	EUR	500.000	477.395	0,811%
CAIXABANK 20-18/11/2026 FRN	EUR	500.000	476.555	0,810%
FINECO BANK 21-21/10/2027 FRN	EUR	500.000	462.490	0,786%
ERG SPA 0.5% 20-11/09/2027	EUR	500.000	450.375	0,765%
CRED AGRICOLE SA 0.125% 20-09/12/2027	EUR	500.000	442.700	0,752%
APPLE INC 0.5% 19-15/11/2031	EUR	500.000	415.680	0,706%
BANCO SANTANDER 1% 21-04/11/2031	EUR	500.000	415.130	0,705%
ENI SPA 3.625% 14-29/01/2029	EUR	400.000	402.252	0,683%
JPMORGAN CHASE 22-23/03/2030 FRN	EUR	400.000	369.752	0,628%
ALLIANZ FINANCE 1.5% 19-15/01/2030	EUR	400.000	362.732	0,616%
ASSICURAZIONI 2.429% 20-14/07/2031	EUR	400.000	350.076	0,595%
VODAFONE GROUP 1.6% 16-29/07/2031	EUR	400.000	349.220	0,593%
ING GROEP NV 21-01/02/2030 FRN	EUR	400.000	340.512	0,578%
ORSTED A/S 21-18/02/3021 FRN	EUR	400.000	316.344	0,537%
A2A SPA 4.5% 22-19/09/2030	EUR	300.000	310.017	0,527%
UNICREDIT SPA 23-17/01/2029 FRN	EUR	300.000	309.645	0,526%
A2A SPA 0.625% 20-28/10/2032	EUR	400.000	304.816	0,518%
BANCO COM PORTUG 22-25/10/2025 FRN	EUR	300.000	303.747	0,516%
MORGAN STANLEY 24-21/03/2030 FRN	EUR	300.000	299.922	0,509%
MORGAN STANLEY 24-21/03/2035 FRN	EUR	300.000	297.519	0,505%
BNP PARIBAS 2.25% 16-11/01/2027	EUR	300.000	288.882	0,491%
BANCO SANTANDER 1.125% 20-23/06/2027	EUR	300.000	279.939	0,476%
ORANGE 2.375% 22-18/05/2032	EUR	300.000	276.465	0,470%
ORANGE 8.125% 03-28/01/2033	EUR	200.000	265.608	0,451%
HSBC HOLDINGS 21-24/09/2029 FRN	EUR	300.000	263.328	0,447%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I - Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	595.222	1,067%
TOTALE	595.222	1,067%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	595.222	1,012%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell’ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell’ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all’identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all’ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:		
- US TREASURY N/B		316.856
- FRANCE (GOVT OF)		171.594
- NETHERLANDS GOVERNMENT		114.399
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		28.733
- REPUBLIC OF AUSTRIA		2.106

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all’identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all’ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - MORGAN STANLEY & CO.	595.222	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell’impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Titoli di Stato	100,000%							
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana	0,332%							
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi	0,714%							
- da tre mesi ad un anno	98,954%							
- oltre un anno								
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
- EUR	49,998%							
- USD	50,002%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
		In % sul totale						
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Regno Unito	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 28/06/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Alla data della Relazione il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

Sezione 6 - Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	8.746			2.031	10.778	81,153%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
<i>Total return swap</i>							
- <i>total return receiver</i>							
- <i>total return payer</i>							



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it Numero verde: 800.388.876